

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 459.331 - 451.231
PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale -
Cinema - L. 150 - Cronaca - L. 200 - Renti
Spettacoli - L. 150 - Cronaca - L. 150 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria - L. 150 - Legal
L. 150 - Rivoluzioni (811) - Via Parlamento, 8.

ultime **l'Unità** notizie

SI APRE UNA SETTIMANA CRUCIALE IN FRANCIA E ALGERIA

Gli ultras accentuano le loro minacce Domani la "risposta costruttiva", del FLN

Senegal e Sudan francese chiedono l'indipendenza - Allarme a Parigi - Continuano gli strani attentati ad Algeri - Gli oltranzisti incitano alla continuazione della guerra

(Da nostro inviato speciale)

PARIGI, 26. — Gli attentati di Algeri sono opera dei centro terroristi? Basterebbe le corrispondenze dei giornali governativi per rispondere affermativamente. Tutti i giornali francesi, anche il più legato agli ambienti colonialisti, lasciano infatti trasparire il dubbio che non siano stati gli FLN ad organizzare i tre attentati di ieri.

Il terzo, nel giro di 24 ore, è avvenuto ieri sera, alle 9. Una bomba lanciata nel "Café des Palmiers" ha ferito due persone. Negli ambienti della polizia ci si è affrettati a dichiarare che la tecnica degli attentati rivela la mano degli FLN. Ma il fatto che si sia sentito il bisogno di affermarlo, dimostra che ad Algeri è diffusa una opinione ben diversa.

Gli attentati hanno fatto risalire la febbre della guerra: «L'invito a un cessate il fuoco» appare più che mai

inaccettabile — scrive l'inviato di Le Monde — e i movimenti politici che si sono violentemente levati a protestare contro ogni prospettiva che non comporti lo sterminio dei "fuori legge".

Tutti i giornali francesi, anche il più legato agli ambienti colonialisti, lasciano infatti trasparire il dubbio che non siano stati gli FLN ad organizzare i tre attentati di ieri.

Il terzo, nel giro di 24 ore, è avvenuto ieri sera, alle 9. Una bomba lanciata nel "Café des Palmiers" ha ferito due persone. Negli ambienti della polizia ci si è affrettati a dichiarare che la tecnica degli attentati rivela la mano degli FLN. Ma il fatto che si sia sentito il bisogno di affermarlo, dimostra che ad Algeri è diffusa una opinione ben diversa.

Gli attentati hanno fatto risalire la febbre della guerra: «L'invito a un cessate il fuoco» appare più che mai

inaccettabile — scrive l'inviato di Le Monde — e i movimenti politici che si sono violentemente levati a protestare contro ogni prospettiva che non comporti lo sterminio dei "fuori legge".

Tutti i giornali francesi, anche il più legato agli ambienti colonialisti, lasciano infatti trasparire il dubbio che non siano stati gli FLN ad organizzare i tre attentati di ieri.

Il terzo, nel giro di 24 ore, è avvenuto ieri sera, alle 9. Una bomba lanciata nel "Café des Palmiers" ha ferito due persone. Negli ambienti della polizia ci si è affrettati a dichiarare che la tecnica degli attentati rivela la mano degli FLN. Ma il fatto che si sia sentito il bisogno di affermarlo, dimostra che ad Algeri è diffusa una opinione ben diversa.

Gli attentati hanno fatto risalire la febbre della guerra: «L'invito a un cessate il fuoco» appare più che mai

inaccettabile — scrive l'inviato di Le Monde — e i movimenti politici che si sono violentemente levati a protestare contro ogni prospettiva che non comporti lo sterminio dei "fuori legge".

Tutti i giornali francesi, anche il più legato agli ambienti colonialisti, lasciano infatti trasparire il dubbio che non siano stati gli FLN ad organizzare i tre attentati di ieri.

Il terzo, nel giro di 24 ore, è avvenuto ieri sera, alle 9. Una bomba lanciata nel "Café des Palmiers" ha ferito due persone. Negli ambienti della polizia ci si è affrettati a dichiarare che la tecnica degli attentati rivela la mano degli FLN. Ma il fatto che si sia sentito il bisogno di affermarlo, dimostra che ad Algeri è diffusa una opinione ben diversa.

Gli attentati hanno fatto risalire la febbre della guerra: «L'invito a un cessate il fuoco» appare più che mai

inaccettabile — scrive l'inviato di Le Monde — e i movimenti politici che si sono violentemente levati a protestare contro ogni prospettiva che non comporti lo sterminio dei "fuori legge".

Tutti i giornali francesi, anche il più legato agli ambienti colonialisti, lasciano infatti trasparire il dubbio che non siano stati gli FLN ad organizzare i tre attentati di ieri.

Il terzo, nel giro di 24 ore, è avvenuto ieri sera, alle 9. Una bomba lanciata nel "Café des Palmiers" ha ferito due persone. Negli ambienti della polizia ci si è affrettati a dichiarare che la tecnica degli attentati rivela la mano degli FLN. Ma il fatto che si sia sentito il bisogno di affermarlo, dimostra che ad Algeri è diffusa una opinione ben diversa.

Gli attentati hanno fatto risalire la febbre della guerra: «L'invito a un cessate il fuoco» appare più che mai

TRAGICO EPILOGO DELL'ATTENTATO DI COLOMBO

Il «premier» di Ceylon è morto L'omicida è un monaco-dottore

Ulteriore slittamento a destra della politica cingalese — Nominato primo ministro Wijayananda Dahananake, ministro dell'Istruzione

COLOMBO, 26. — Tutto l'isola di Ceylon è in lutto: Solomon Bandaranaike, il premier ferito ieri mattina da un attentato che gli ha sparato sei colpi di pistola al petto e agli arti, è morto alle sette (ora di Colombo) nonostante le numerosissime trasfusioni di sangue che avevano lasciato sperare nel corso della notte che la sua vita potesse essere salvata. L'attentatore e il suo complice sono stati identificati e tratti effettivamente da due preti buddisti, uno dei quali — medico di osservanza empirica orientale — pure avesse particolari motivi di rancore contro il primo ministro; e ciò a causa di una legge del governo Bandaranaike, la quale fa obbligo ai medici degli ospedali di assumere le più elementari norme igieniche e terapeutiche stabilite dalla

scienza occidentale. Si tratta, come si vede, e a prescrizione del contenuto di fanatismo insito nell'atto terroristico — di un delitto commesso dalle forze mediorientali di Colombo. Non si esclude, infatti, che l'assassinio — Il monaco Tadduca Somarama di 43 anni — sia stato armato dalla reazione cingalese, che si voleva da tempo sbarazzare di Bandaranaike. Una indagine piana di tutto questo è nel fatto che il primo ministro è stato ora nominato il ministro dell'Istruzione — Wijayananda Dahananake, del quale non sono ignote le simpatie per le formazioni di destra.

Il nuovo primo ministro è stato in passato esponente del partito marxista trotskista, dal quale però si dimise nel 1954 per essersi schierato con i conservatori. Bandaranaike aveva una forte personalità ed era riuscito, pur con notevoli rinunce rispetto all'anziano programma del 1956, a mantenere discretamente unite le forze tradizionali dell'isola e i socialisti attorno ad un programma nazionale. Ora la reazione sembra avere ottenuto un'altra vittoria.

Nella serata la polizia ha comunicato che l'assassino Somarama si trova ricoverato sotto stretta sorveglianza all'ospedale di Colombo dove è stato sottoposto ad atti chirurgici. Dopo aver sparato contro il primo ministro costui era stato ferito all'inguine con un colpo di fucile da una sentinella ed era stato duramente percosso dal preside dell'ospedale della polizia, egli ha dichiarato di essere lettore all'Università di medicina indiana di Colombo. Nello stesso ospedale si trova ricoverato un'altra persona, un insegnante ferito da una pallottola mentre tentava di intervenire in difesa del primo ministro.

Le prime indagini hanno accertato che l'assassino ha esploso in tutto sei colpi di pistola a bruciapelo, quattro dei quali hanno raggiunto Bandaranaike.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

	Bari	Cagliari	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Venezia
44	79	37	64	61						
63	85	33	50	60						
52	34	22	33	88						
31	76	45	28	14						
82	29	60	37	80						
12	77	40	42	32						
82	32	23	61	40						
68	24	23	71	59						
35	69	90	24	39						
12	68	31	65	37						

ENALOTTO

	BARI	CAGLIARI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	PALERMO	ROMA	TORINO	VENEZIA	NAPOLI	ROMA
1.	BARI	X										
2.	CAGLIARI	X										
3.	FIRENZE	X										
4.	GENOVA	X										
5.	MILANO	X										
6.	NAPOLI	X										
7.	PALERMO	X										
8.	ROMA	X										
9.	TORINO	X										
10.	VENEZIA	X										
11.	NAPOLI	X										
12.	ROMA	X										

11 QUOTE: al 6 dodici lire + 124; agli 82 undici L. 160.876; ai 1081 dieci L. 12.169.

ALFREDO REICHLIN, direttore Luca Barbieri direttore responsabile al n. 213 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. "L'UNITÀ" autorizzazione a circolare postale n. 455. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, n. 19 - Roma

ombrelli

Ombrello uomo — puro cotone — impugnatura legno lino 850.

Ombrello donna — rinforzato Nylon — colori assortiti lino 950.

MAS megazini allo statuto

UNA DECISIONE DEL GOVERNO PER UN NUOVO GRANDE SVILUPPO DEI CONSUMI

Reintrodotte nell'URSS le vendite a rate

Il sistema rateale, sospeso prima della guerra, riprenderà il 1. ottobre - La lista delle merci potrà essere ampliata secondo le disponibilità di ogni Repubblica - Lo sviluppo dei negozi e dei "self-service", a Mosca

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 26. — Dal 1 ottobre saranno reintrodotte nell'URSS le vendite a rate, un grande sviluppo dei consumi e la possibilità dell'industria sovietica di far fronte.

A Mosca, 47 grandi negozi situati in venti quartieri della città praticano questo tipo di vendita, che investe una serie di merci per le quali la produzione ha raggiunto punte molto elevate. Restano esclusi per ora i mobili, la cui produzione è ancora in fase di sviluppo, e gli elettrodomestici, come frigoriferi e biciclette, ma

per abitazioni, non è ancora in grado di permettere l'estensione dell'acquisto a credito. L'operaio o l'impiegato accede al nuovo sistema di vendita a rate, pagando un apposito modulo, verserà l'importo e pagherà poi mensilmente, trattando sullo stipendio o sul salario, che vengono effettuati dall'amministrazione da cui dipende. Per le spese supplementari, che tale sistema di vendita comporta, egli pagherà una somma minima del 1-2%.

La decisione di introdurre la vendita a rate è stata presa dal Consiglio dei ministri dell'URSS il 21 agosto scorso. Con questo decreto si im-

pongono nuove merci, ove ne sia la disponibilità. La forma della vendita a rate è stata applicata ancora prima che fosse emanato il decreto governativo, in alcune città dell'Ucraina e della Federazione russa.

Si preannuncia contemporaneamente uno sviluppo della rete commerciale: ogni anno a Mosca saranno costruiti 125 nuovi negozi, mentre per il 1960 il numero delle nuove costruzioni (edifici) dovrà aumentare del 65%. Si prevede di fare largo uso del self-service e della distribuzione automatica.

MAS megazini allo statuto

A 15.300 METRI UN AEREO MILITARE SOVIETICO

MOSCA, 26. — Radio Mosca ha comunicato che un aereo a reazione dell'aviazione militare sovietica ha conquistato oggi il record di altezza, raggiungendo la quota di 15.300 metri. L'entente ha precisato che il record è stato battuto dal tenente colonnello Nikolai Goryainov, con un aereo 201, dotato di 4 turboeliche e con un carico di 10.000 chilogrammi. I documenti relativi al volo sono stati inoltrati alla Federazione aeronautica internazionale per l'omologazione del record.

IMPORTANTE ANNUNCIO PER I CONSUMATORI DI ROMA E PROVINCIA

LE STOFFE PIU' BELLE DELLE MIGLIORI FABBRICHE COMPRENDENTI TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO 1959-60

VERRANNO PRESENTATE E POSTE IN VENDITA NEL NUOVO NEGOZIO DELLA DITTA POLLI IN

VIA TORINO n. 6^A (Ang. V. C. Balbo)

A PREZZI IMBATTIBILI!!!

LANERIA

Lane finissime unite e fantasie per mantelli, tailleur, abiti, per signora, signorina; comprendenti le ultime creazioni più belle per l'inverno 1959-60

DRAPPERIA

Lane pettinate per abiti da uomo, per giacche, di eccezionale qualità e finezza con le novità 1959-60. Flanelle di ogni tipo nelle diverse gradazioni di colore.

SETERIA

Stoffe di seta pura, seta-lana, finissime, in tinta unita e fantasie grande novità; merletti finissimi bianchi e colorati in molti disegni, per signora, signorina, da soddisfare qualsiasi esigenza economica ed estetica del pubblico consumatore e della moda.

VELLUTI

Velluti fantasia grande novità, cotelé, uniti, per signora, signorina e bambini.



COTONERIA

Flanella puro cotone fantasia ed in tinta unita di ogni specie, zephir, piquet, popeline pettinato puro cotone makò di eterna durata per camicia, pijamas, ecc.; rasatelli, stoffe per vestaglie, ecc.

BIANCHERIA

Tele di lino, miata, canapa, puro cotone in tutte le altezze per lenzuola, nonché coperte di lana, di seta e di cotone; tralici per materassi di ogni tipo di eterna durata e tessuti di canapa, cotone e misti, greggi e colorati per strofinacci. Stoffa a spugna per lenzuola da bagno, accappatoi, ecc. in molti colori e disegni. CORREDI DA SPOSA E DA CASA PER TUTTE LE BORSE.

TAPPEZZERIA

Tendaggi ricchissimi: in rhodia, terital, merletti, ecc. Cretonne finissimi in disegni e colori da soddisfare la più raffinata esigenza di qualsiasi architetto italiano e straniero.

G. POLLI & Figli

VIA TORINO N. 6^A

(NON HA SUCCURSALI)

(NON HA SUCCURSALI)

tel. 462323

Nel tratto di strada che va dal Teatro dell'Opera a Piazza dell'Esquilino

tel. 462323

OGGI ESPOSIZIONE - DOMANI 28 APERTURA DI VENDITA